

**PIANO REGIONALE****“IL VENETO A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA’ SOCIALE”**

Il Piano Regionale di intervento “IL Veneto a sostegno della famiglia e della genitorialità sociale” si concretizza in tre distinti progetti, e si inserisce organicamente all’interno delle politiche a tutela del minore e a favore della famiglia promosse in questi ultimi anni dall’Assessorato alle Politiche Sociali e si pone in continuità con le iniziative e le riflessioni sviluppate in occasione del 10° anniversario dell’Anno Internazionale della Famiglia (vedi in particolare la DGR n. 1137 del 23/04/2004).

I progetti sono:

- 1) Marchio famiglia.
- 2) Sostegno alla genitorialità sociale: interventi per lo sviluppo dell’affidamento familiare.
- 3) Sostegno della genitorialità sociale: il sostegno della famiglia adottiva e del minore adottato.

Il Piano, viene affidato per parte della sua realizzazione all’azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa - Osservatorio Regionale per l’infanzia e l’adolescenza, istituito con Legge 451/97 e, con Deliberazione della Giunta Regionale n° 2935 del 04/08/98.

Oltre ai compiti legati all’attività di documentazione, ricerca ed analisi, l’Osservatorio ha infatti sviluppato dalla sua costituzione un’intensa attività legata alla diffusione delle informazioni e di formazione degli operatori impegnati nell’ambito della tutela e della genitorialità biologica e sociale. Sempre in questo ambito esso ha inoltre avviato alcune importanti attività progettuali con le quali il presente Piano di innesta organicamente. Si ricordano in particolare: la progettazione, gestione e monitoraggio del progetto (e relativo bando di concorso) “Reti di famiglie, reti di solidarietà per l’infanzia e l’adolescenza” (DGR n. 4237 del 30/12/2003); il monitoraggio dei progetti territoriali ex Legge 285/97 che, a partire dalla DGR n. 4222 del 30/12/2003 ha posto come ambiti privilegiati di progettazione il tema della genitorialità naturale e genitorialità sociale; la progettazione, gestione e monitoraggio del progetto (e relativo bando di concorso) di cui alla DGR n. 2234 del 23/07/2004 per la “Deistituzionalizzazione del minore e il suo rientro nella famiglia di origine”

1) PROGETTO PILOTA “MARCHIO FAMIGLIA”**INTRODUZIONE**

Il Veneto vuole riconoscere, mostrare e diventare territorio accogliente e di attrattiva nei confronti delle “sue” famiglie e delle famiglie che per vario motivo sono ospiti nel territorio regionale (periodi di soggiorno per turismo, vacanze, ...altro).

Questo proprio perché la Regione del Veneto crede in una famiglia che è risorsa e capitale sociale per tutta la comunità; il Veneto è una terra che molto può fare e sta facendo per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche, educative.

Anche tutti i più importanti paesi europei hanno recentemente attuato radicali riforme delle politiche di sostegno alla famiglia, alla genitorialità ed ai minori che comportano un aumento complessivo delle risorse destinate a questo settore, e un più forte accento ai criteri di universalità, selettività, equità, semplicità e trasparenza, degli interventi in tutti i campi.

Per tale motivo la Regione del Veneto propone la realizzazione di un progetto in forma sperimentale.

Precedente alla stesura operativa di tale percorso progettuale con relativo bando, è la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro composto da rappresentanti regionali, da rappresentanti dell'Osservatorio regionale per l'infanzia e da esperti nel settore.

L'Osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza, considerata anche l'esperienza maturata negli anni in questo campo, offre garanzia nell'affidabilità del progetto.

IL PROGETTO

“Il Marchio Famiglia”. E' un progetto pilota atto a sperimentare, a livello locale, nuove modalità di intervento e sostegno alla famiglia, alla genitorialità ed ai minori, attraverso l'attivazione di circuiti che creino in tutta la Regione percorsi virtuosi relativi al riconoscimento della famiglia quale soggetto sociale e della genitorialità. Per “virtuosi” si intende percorsi che si autoalimentano e si autoincrementano attraverso l'esperienza positiva delle famiglie e dei soggetti erogatori. Si verranno a contraddistinguere proprio attraverso il “Marchio Famiglia”, tutti quegli ambienti della Regione Veneto che dimostrano particolare attenzione per la famiglia (ad esempio gli alberghi che offrano pacchetti particolari per famiglie con figli, i negozi che realizzino vendite promozionali per famiglie, gli enti che realizzino iniziative specifiche, gli istituti di credito che realizzino “conti famiglia”, ...). Queste iniziative possono essere realizzate da enti pubblici, dal privato sociale, dal privato economico-produttivo ed anche da privati cittadini ossia da ogni soggetto fisico e/o giuridico che abbia la residenza o la sede legale nel Veneto.

Le iniziative verranno esaminate da un gruppo di lavoro e qualora siano in sintonia con quanto sopra esposto verrà ad esse attribuito il “Marchio Famiglia”.

Tale riconoscimento regionale potrà essere utilizzato in qualsiasi forma promozionale e/o pubblicitaria dell'iniziativa che è stata considerata meritevole del Marchio.

L'Osservatorio regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito presso l'A. ULSS 3 formulerà entro 90 gg. dall'approvazione del presente provvedimento un bando iniziale aperto fino al 31/12/2007 per attribuire “il Marchio famiglia” a tutti i soggetti che vogliano richiederlo e che realizzino particolari iniziative per le famiglie rispettando, in base al settore di attività, determinati standard di servizio e/o politiche di prezzo. I vincoli e requisiti minimi che le iniziative devono rispettare sono:

- le iniziative devono presentare carattere di sperimentalità e innovatività;
- costituiranno titolo di merito le eventuali promozioni pregresse a favore delle famiglie;
- le iniziative dovranno essere pubblicizzate attraverso internet e/o la stampa;
- le iniziative sono rivolte alle famiglie .

In particolare L'Osservatorio regionale per l'Infanzia e Adolescenza provvederà anche a:

- a) costituire un apposito Gruppo Istituzionale composto dal Dirigente della Direzione regionale per i Servizi Sociali, il Dirigente ed un funzionario del Servizio Famiglia della Direzione regionale per i Servizi Sociali, dal Responsabile scientifico dell'Osservatorio Regionale per l'infanzia e l'adolescenza che ne coordina l'attività, dal Coordinatore tecnico, da un rappresentante dell'UPI Veneto, da un rappresentante dell'ANCI Veneto e viene integrato da esperti nei settori interessati dal marchio famiglia. Il Gruppo dovrà individuare i criteri della sperimentazione di percorsi virtuosi, nonché quelli di controllo ai fini della valutazione delle iniziative in ordine alla loro fattibilità, correttezza metodologica. In particolare il Gruppo Istituzionale avrà il compito di valutare le iniziative, predisporre la loro graduatoria indicando quali sono le iniziative meritevoli del marchio famiglia. Tale gruppo si avvarrà per il supporto tecnico operativo, per attività istruttorie e di carattere amministrativo di personale appositamente acquisito dall'Osservatorio Regionale presso l'azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa.
- b) predisporre il bando con proprio provvedimento entro 90 gg. dall'approvazione del presente.
- c) curare la predisposizione grafica del Marchio Famiglia
- d) Attribuire periodicamente il marchio famiglia alle iniziative meritevoli.
- e) predisporre una guida biennale da divulgare alle famiglie della Regione Veneto con le opportunità previste.

Il Gruppo Istituzionale di lavoro di cui al punto a) provvederà, per ogni settore di attività, ad elaborare dei criteri specifici, gli standard di servizio e/o le politiche di prezzo che dovranno essere rispettate per acquisire il "*Marchio Famiglia*".

Ogni soggetto fisico o giuridico residente o avente sede legale nella Regione del Veneto potrà fare domanda tramite un modulo specifico dove verranno evidenziati i contenuti del beneficio che sarà garantito alle famiglie.

Il Marchio Famiglia, verrà assegnato dall'Azienda ULSS 3 – Osservatorio Regionale per l'Infanzia e l'adolescenza, previa acquisizione di parere favorevole del Gruppo Tecnico Operativo, a quelle organizzazioni che rispetteranno gli standard definiti.

Il marchio ha validità biennale.

L'Osservatorio Regionale istituirà presso di sé un albo delle organizzazioni che hanno il *Marchio Famiglia*.

L'Osservatorio Regionale realizzerà un costante monitoraggio sia del progetto, in relazione al carattere di sperimentality dello stesso, sia del mantenimento nel tempo da parte delle organizzazioni che ricevono il marchio dei requisiti richiesti.

(omissis)